

Codice A1511B

D.D. 24 ottobre 2019, n. 1440

**L.R. 28/2007 (Norme sull'istruzione, diritto allo studio e la libera scelta educativa) - artt. 9 e 30. Trasferimento di risorse alla Città' Metropolitana di Torino ed alle Province per la realizzazione dei Piani annuali di intervento in materia di diritto allo studio. Impegno e liquidazione di euro 4.400.000,00 sul capitolo 147294/2019.**

Premesso che:

l'articolo 27 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), fino alla sua ultima modifica, configurava il "Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa", come un vero e proprio strumento di programmazione triennale, finalizzato a definire gli ambiti applicativi delle disposizioni della legge e le rispettive priorità di intervento, nel quadro complessivo delle politiche regionali in materia di istruzione e di formazione professionale;

la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28. Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), alla luce dell'esperienza applicativa del Piano triennale, ne ha modificato la natura, introducendo, in sua vece, all'articolo 21, comma 1, un "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio", ed apportando, conseguentemente, sostanziali modifiche alla l.r. 28/2007;

a seguito delle predette modifiche normative il Consiglio regionale ha approvato, con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, il predetto Atto di indirizzo che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, rinviando alla Giunta regionale l'applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione;

considerato che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019:

ha approvato, in attuazione del suddetto Atto di indirizzo, per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6 (assistenza scolastica), 7 (prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico), 8 (dotazioni librerie) della l.r. 28/2007 e per la quota parte degli interventi non direttamente realizzati dalla Regione di cui agli articoli 15 (interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali), 17 (sostegno all'inserimento di allievi di nazionalità straniera) e 18 (azioni formative per la popolazione carceraria) della l.r. 28/2007, le priorità della programmazione e i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali per l'anno 2019 alla Città Metropolitana ed alle Province ai fini della predisposizione dei rispettivi Piani annuali di intervento in materia di diritto allo studio;

ha disposto di ripartire alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province, per l'attuazione dei predetti interventi, la somma complessiva di euro 2.200.000,00 che trova copertura sul capitolo 147294/2019 del bilancio regionale per l'anno 2019 (Missione 04, Programma 07), demandando al Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche l'adozione dei provvedimenti necessari alla sua attuazione, compreso il trasferimento di ulteriori risorse che nell'anno si rendessero disponibili nel bilancio regionale sulla base del programma e dei criteri approvati;

dato atto che si sono rese disponibili ulteriori risorse, disposte con D.G.R. n. 19 - 379 del 11 ottobre 2019, per la somma di euro 2.200.000,00 che trovano copertura sul capitolo 147294/2019 del bilancio regionale per l'anno 2019 (Missione 04, Programma 07) e che pertanto lo stanziamento complessivo destinato alla Città Metropolitana ed alle Province è pari ad euro 4.400.000,00;

ritenuto pertanto necessario, in attuazione dell'articolo 9 e per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 15, 17 e 18 della l.r. 28/2007:

ripartire la somma stanziata di euro 4.400.000,00 a favore della Città metropolitana e delle Province per le finalità già richiamate ed in applicazione dei criteri di riparto di cui alla D.G.R. n. 5-

391 del 18 ottobre 2019 secondo gli importi rispettivamente indicati nella Tabella allegata alla presente determinazione (Allegato), della quale la stessa fa parte integrante e sostanziale; impegnare la somma complessiva di euro 4.400.000,00, nel seguente modo:

euro 2.080.540,26 a favore della Città Metropolitana di Torino sul capitolo 147294/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario U.1.04.01.02.004

Cofog: 09.6

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 3

Perimetro sanitario: 3

euro 2.319.459,74 a favore delle Province sul capitolo 147294/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario U.1.04.01.02.002;

Cofog: 09.6

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 3

Perimetro sanitario: 3

dato infine atto che:

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2019;

il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2019 – 2021 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 e D.G.R. n. 19-379 dell'11/10/2019;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

## **IL DIRIGENTE**

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i;

Vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 (Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021);

Vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 36-8717 del 5 aprile 2019 “Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Approvazione indirizzi” che subordina i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa al fine di garantire gli equilibri del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;

Vista la D.G.R. n. 2 – 8727 del 12 aprile 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda Integrazione;

Vista la la D.G.R. n. 19 - 379 del 11 ottobre 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Sesta Integrazione e rimodulazione;

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 (Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile);

In armonia con la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 “Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) Articolo 27 – Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio e la D.G.R. n. 5-391 del 18 ottobre 2019 di approvazione delle priorità della programmazione e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana ed alle Province per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio per l’anno 2019;

*determina*

di ripartire la somma di euro 4.400.000,00 a favore della Città metropolitana e delle Province per la realizzazione delle azioni previste agli articoli 6, 7, 8, 15, 17 e 18 della l.r. 28/2007, secondo gli importi rispettivamente indicati nella tabella allegata alla presente determinazione (Allegato), della quale la stessa fa parte integrante e sostanziale;

di impegnare la somma di euro 2.080.540,26 a favore della Città Metropolitana di Torino sul capitolo 147294/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario U.1.04.01.02.004;

Cofog: 09.6;

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 3;

Perimetro sanitario: 3

di impegnare la somma di euro 2.319.459,74 a favore delle Province sul capitolo 147294/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario U.1.04.01.02.002;

Cofog: 09.6;

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 3;

Perimetro sanitario: 3

- di dare atto che:

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2019;

il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2019 – 2021 e, in particolare, delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 e D.G.R. n. 19-379 dell'11 ottobre 2019;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di disporre la liquidazione delle somme così impegnate ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; l'atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, del D.lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
Dott. Arturo FAGGIO

Allegato

L.R. 28/2007- DIRITTO ALLO STUDIO

D.G.R. n. 51-391 del 18 ottobre 2019

TABELLA RIPARTO RISORSE  
FRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E LE PROVINCE

ANNO FINANZIARIO 2019

ENTI BENEFICIARI	IMPORTI	PERCENTUALE DI RIPARTO
Alessandria	€ 435.666,50	9,90%
Asti	€ 255.792,96	5,81%
Biella	€ 154.167,00	3,50%
Cuneo	€ 681.615,21	15,49%
Novara	€ 379.800,48	8,63%
Città Metropolitana di Torino	€ 2.080.540,26	47,29%
Verbania	€ 183.627,16	4,17%
Vercelli	€ 228.790,43	5,20%
Totale	€ 4.400.000,00	